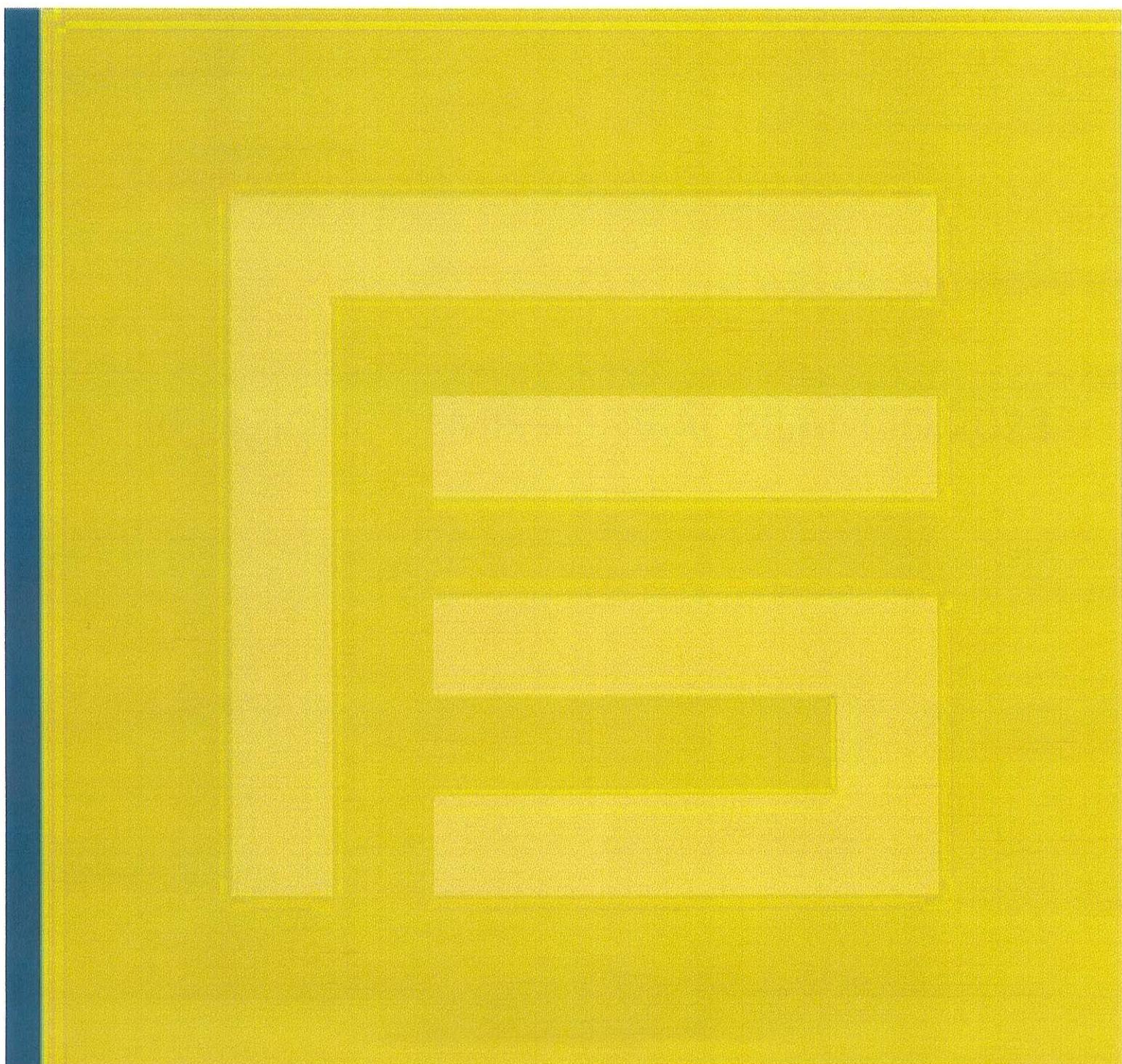


RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2023



Relazione di Missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

ISTITUTO FARMACOLOGICO FILIPPO SERPERO ETS

Sede in MILANO VIALE MAJNO 40
Fondo di dotazione euro 14.977,25
Registro Unico Terzo Settore n. 112913
Sezione Altri Enti del Terzo settore G
Codice fiscale 03414500151
fondazioneserpero.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Istituto Farmacologico Filippo Serpero Ente del Terzo Settore è una Fondazione che sino alla data del 27 aprile 2023 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 646 della pagina n. 1025 del Volume 3. La Fondazione Istituto Farmacologico Filippo Serpero è eretta in Ente Morale con il decreto Presidenziale in data 31 luglio 1962 n. 1475. Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2023 la Fondazione Serpero ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale di cui a l' art. 5, comma 1, lettere h), i) ed u) del D.Lgs. n. 117/2017.

In particolare lo scopo della Fondazione è la promozione della ricerca e dello sviluppo tecnico-scientifico nel campo della farmacologia e della salute pubblica per la prevenzione e la cura delle malattie degli esseri umani e degli animali.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata ad incrementarlo costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione Serpero avendo i requisiti patrimoniali di cui all'art. 22 per gli enti con personalità giuridica è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale nella sezione Altri Enti del Terzo Settore di cui all' art. 46 lettera g) del D.Lgs. 117/2017 al n. di repertorio 112913.

In attesa della autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del titolo X del CTS, la Fondazione si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, art. 73 e successivi. Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari e diversi e la determinazione dell'IRAP è stata effettuata sulle retribuzioni ai dipendenti e sui compensi erogati per collaborazioni.

L'Istituto Farmacologico Filippo Serpero ETS ha mantenuto la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 ed il codice fiscale n. 03414500151.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'indirizzo della sede legale è in Milano, Viale Majno n.40, CAP 20129 ove è ubicata la sede operativa. Non vi sono altre sedi operative né aree territoriali di operatività.

Nel corso del 2023 sono arrivati a conclusione i tre progetti di Ricerca condotti assieme alla Fondazione Golgi Cenci iniziati nel 2021:

- Studio di fattibilità sulla valutazione cognitive a distanza per anziani volontari partecipanti al programma di donazione del cervello;
- Mappatura molecolare del cervello umano nel Demente;
- Studio multidimensionale delle determinanti biopsicosociali della resilienza allo stress nei grandi anziani.

Nel corso del 2024 si procederà alla pubblicazione dei risultati su importanti media di settore. Tutti e tre i progetti hanno prodotto risultati interessanti e in particolare per il secondo e terzo progetto stiamo discutendo con Golgi Cenci dei nuovi percorsi di ricerca che sviluppino i dati fin qui ottenuti.

Nel corso del 2023 abbiamo firmato con l'Università degli Studi di Milano Bicocca un accordo per un progetto di ricerca di base molto importante: Inibitori dell'istone deacetilasi (hdac6): possibili neuroprotettori per la neuropatia periferica indotta da chemioterapici. Il progetto, suddiviso in diverse fasi, prevede una durata complessiva di 24 mesi, con punti di verifica al termine di ogni fase, per un costo complessivo di 85.000 Euro.

La Fondazione Serpero ETS non effettua né ha mai effettuato alcuna attività di raccolta fondi che debba essere rendicontata nella presente relazione di missione.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Enti del Terzo settore fondazioni

In merito ai dati sugli associati o sui soci fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti e sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si segnala con non vi sono associati di sorta e che la Fondazione fu fondata su iniziativa della defunta Sig.ra Anita Barigozzi in memoria del marito Filippo Serpero fondatore della omonima industria farmaceutica.

Dati sull'organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione formato da cinque membri, tutti nominati a vita a cui è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Nell'anno 2023 sono stati svolti 11 consigli di amministrazione.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	1
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	11

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. A tale proposito corre l'obbligo di segnalare che il Consiglio di Gestione di detto Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato in data 2 marzo 2023 alcuni emendamenti al principio contabile n. 35 per gli ETS che per la prima volta redigono il loro bilancio in base al nuovo principio contabile n. 35. Tale emendamento consente di non presentare il bilancio comparativo del precedente esercizio. La ragione sottostante la concessione della suddetta deroga è l'esigenza di non gravare l'ente di un sovraccarico di oneri amministrativi sproporzionato rispetto alla perseguita omogeneità del fine informativo che deriverebbero dall'applicazione retroattiva degli schemi di bilancio all'esercizio finanziario nel quale l'ente non era qualificato come ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Eccezionalmente trattandosi di primo bilancio per ogni voce non viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART.2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Si ricorda che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 per la valutazione delle poste relative ai terreni siti nel Comune di Masate, si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione sin allora applicati per adeguarne il valore a quello effettivo in conformità di quanto consentito dal D.L. n. 147/2013.

Tali deroghe e cambiamenti hanno comportato sul bilancio al 31/12/2015 i seguenti effetti:

- incremento della voce Terreni di € 2.050.360
- iscrizione della Riserva di Rivalutazione D.L. n. 147/2013 per € 1.964.550
- l'importo complessivo della rivalutazione è stato di € 2.050.360
- il valore espresso in bilancio di € 2.145.250 è confermato da perizia di stima di valore predisposta dall'Architetto Bruna Ravasio e risulta peraltro inferiore a quanto valutato dall'Ufficio Tributi del Comune di Masate ai fini del calcolo dell'Imposta Municipale Unica (IMU). La influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale è conseguentemente la seguente: incremento della posta "Immobilizzazioni" di € 2.050.360, della posta "Riserva di rivalutazione D.L. 147/2013" € 1.964.550.

Immobilizzazioni immateriali

Qualora esistenti i fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, vengono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate e in altre imprese, in crediti nei confronti delle stesse imprese e di altri titoli sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio dell'ente vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che trova conferma nei valori iscritti in bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, come nel precedente esercizio, sono iscritte ai valori di mercato alla data di chiusura dell'anno. Trattasi di strumenti finanziari.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti trattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non esistono ratei e risconti né attivi né passivi di durata pluriennale.

Fondi per rischi ed oneri

Qualora esistenti i fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si

è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 non esistono versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti di sorta.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Non esistono immobilizzazioni immateriali di sorta.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	2.324.757	7.615		2.332.372
Altri beni	98.972	0	1.351	97.621
Totali	2.426.729	7.615	1.351	2.429.993

L'incremento di euro 6.264 rispetto al precedente esercizio riguarda un incremento di euro 7.615 per lavori straordinari in una unità immobiliare di proprietà ed un decremento di euro 1.351 per quota ammortamento di competenza dell'esercizio delle macchine ufficio elettroniche

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono state allocate in questa voce le partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate ed in altre imprese, i crediti verso le stesse e altri titoli.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
a) Imprese controllate	260.294			260.294
b) Imprese collegate	1.238.381			1.238.381
c) Altre imprese	250.000			250.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	1.354.000			1.354.000
b) Imprese collegate	1.317.822			1.317.822
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli		1.617.091		1.617.091
Totali	4.420.497	1.617.091		6.037.588

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 codice civile e con riferimento alla voce "Partecipazioni in altre imprese di euro 250.000" si segnala che la stessa riguarda l'importo sino ad ora investito nel capitale sociale della società Techwald Next Spa nei confronti della quale la Fondazione ha assunto un impegno per un ulteriore investimento di euro 750.000.

L'unica variazione rispetto al precedente esercizio riguarda l'acquisto di titoli per € 1.617.091 a seguito della decisione strategica di mantenere in carico detti titoli fino alla loro scadenza.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Il bilancio non evidenzia rimanenze di sorta.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	36.000		36.000	36.000		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.658	-384	1.274	1.274		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	34.879	-15.959	18.920	18.920		

circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	72.537	-16.343	56.194	56.194

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	8.016.471	-1.358.417	6.658.054
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.016.471	-1.358.417	6.658.054

La variazione in diminuzione di euro 1.358.417 riguarda prevalentemente la vendita di titoli per ottenere le risorse finanziarie necessarie per acquisirne altri che si è deciso di mantenere in carico fino alla loro naturale scadenza come detto sopra nel capitolo Immobilizzazioni finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	836	970	1.806
Danaro e altri valori in cassa	208	4	212
Totale disponibilità liquide	1.044	974	2.018

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi di risconti di canoni e di assicurazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 14.736.351

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazioni e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	14.977					14.977
II) Patrimonio vincolato:	875.948					875.948
1.) Riserve statutarie						
2.) Riserve vincolate per decisione degli organi						

Istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi	875.948		875.948
II) Patrimonio libero:	13.754.697	-80.688	13.674.009
1) Riserve di utili o avanzati di gestione	11.790.147	-80.688	11.709.460
2) Altre riserve	1.964.550		1.964.550
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		171.417	171.417
Totale patrimonio netto	14.645.622	171.417	-80.688
			14.736.351

Il fondo di dotazione pari a euro 14.977 rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente

Il Patrimonio Vincolato di euro 875.948 riguarda donazioni ed elargizioni ricevute da terzi con destinazione di vincolo. Rispetto all'esercizio precedente l'incremento di euro 90.729 riguarda il risultato gestionale positivo dell'anno 2023 al netto dell'utilizzo per le erogazioni che sono state effettuate nell'anno 2023 per contributi alla Fondazione Golgi Cenci e per la ricerca dell'Università Bicocca di complessivi euro 80.688. Pertanto il risultato economico risulta complessivamente positivo per euro 171.417.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Non sono mai stati effettuati accantonamenti a tale scopo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione;

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.305	384		-15	369	5.674

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.777	162.555	294.332	294.332		
Debiti verso fornitori	27.421	5.337	32.758	32.758		
Debiti tributari	26.473	-22.772	3.701	3.701		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.717	-2445	2.272	2.272		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.900	2.095	8.995	8.995		
Altri debiti	86.660	13.897	100.557	100.557		
Totale debiti	283.948	158.667	442.615	442.615		

La variazione di maggiore rilievo riguarda la voce debiti verso banche nei riguardi di Cassa Lombarda il cui conto affidato viene utilizzato per elasticità di cassa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La posta riguarda esclusivamente il debito per quattordicesime mensilità maturate dai dipendenti al 31/12/2023.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 39 del 05 marzo 2020.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni

voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2 Servizi	100.557	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3 Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4 Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0
5 Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	100.557	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-100.557	0

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	7.984	0	1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	399.673
3) Da patrimonio edilizio	68.420	0	3) Da patrimonio edilizio	92.613
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0	0		
Totale	76.404	0	Totale	492.286
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	415.882
				0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	54.846	0	2) Altri proventi di supporto generale	24.470
3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	69.250	0		
5) Ammortamenti	1.351	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	21.104	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	146.551	0	Totale	24.470
				0

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

COMMENTO AL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023
2) Servizi	100.557
Totale	100.557

Servizi

I costi per servizi riguardano oneri di supporto generali quali compensi agli Amministratori, al Revisore e al Comitato di nomina e garanzia.

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di interesse generale della Fondazione, evidenzia un disavanzo di euro 100.557.

B) ATTIVITA' DIVERSE

Non si è ritenuto di dover classificare né ricavi né costi da attività diverse.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non si sono manifestati né ricavi né costi da attività di raccolta fondi.

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023
2) Da altri investimenti finanziari	399.673
3) Da patrimonio edilizio	92.613
Totale	492.286

Proventi da altri investimenti finanziari e patrimoniali

I Proventi da altri investimenti finanziari si riferiscono ai rendimenti dell'esercizio 2023 delle attività finanziarie della Fondazione mentre i proventi patrimoniali riguardano gli affitti e i rimborsi spese del patrimonio edilizio.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	7.984
3) Da patrimonio edilizio	68.420
Totale	76.404

Oneri da rapporti bancari

Gli oneri su rapporti bancari sono riferiti ad interessi passivi bancari.

Oneri da patrimonio edilizio

Gli oneri da patrimonio edilizio riguardano le spese per la gestione delle unità immobiliari di proprietà della Fondazione e l'IMU sulle stesse.

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività finanziaria e patrimoniale della Fondazione, evidenzia un avanzo di euro 415.882.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

	31/12/2023
Proventi di supporto generale	
2) Altri proventi di supporto generale	24.470
Totale	24.470

	31/12/2023
Costi e oneri di supporto generale	
2) Servizi	54.846
4) Personale	69.250
5) Ammortamenti	1.351
7) Altri oneri	21.104
Totale	146.551

Altri proventi di supporto generale

La voce comprende rimborsi assicurativi, sopravvenienze attive e un contributo fiscale per risparmio energetico per euro 1.883 e il rimborso di servizi prestati alla partecipata Immobiliare Galenica M lanese Srl per euro 22.587.

Servizi

I costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio riguardano spese per consulenze professionali, legali, notarili e amministrative informatiche.

Personale: riguarda il costo del personale dipendente.

Ammortamenti

Riguardano la quota di competenza dell'esercizio delle macchine d'ufficio elettroniche.

Altri oneri

Gli altri oneri riguardano spese varie generali quali telefoniche, energia elettrica, spese bancarie, postali, valori bollati, spese di rappresentanza, premi assicurativi e sopravvenienze passive, ecc...

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, dell'attività di supporto generale della Fondazione evidenzia un disavanzo di euro 122.081.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 2 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Impiegati			1	1
Operai			1	1
Totale Dipendenti			2	2

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'operaio ha un contratto part-time quindi ai sensi di quanto previsto all' articolo 16 del D.Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'Ente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	73.818,00
Organo di controllo	5.075,00
Revisione legale dei conti	8.024,00
Altri organi	13.640,00
Totale compensi spettanti	100.557,00

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Relativamente al risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di euro 171.417 venga destinato ad incremento del patrimonio libero.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto

a quanto oggi conosciuto e prevedibile. Si segnala a tal proposito che, proprio ai fini di verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale relativa ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, il Consiglio di Amministrazione predispone all'inizio di ogni anno un budget che per quanto riguarda l'anno 2024 evidenzia un differenziale negativo fra costi di gestione della Fondazione e ricavi delle sole locazioni che ammonta ad euro 108.500.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In considerazione dell'avanzo dell'esercizio 2023 di euro 171.417 e del cospicuo patrimonio disponibile può facilmente ritenersi pertanto che la Fondazione ha risorse più che sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In merito alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nell'esame di nuovi progetti di ricerche nel campo della farmacologia e della salute pubblica, nonché l'investimenti in start-up di tecnologia medica innovativa.

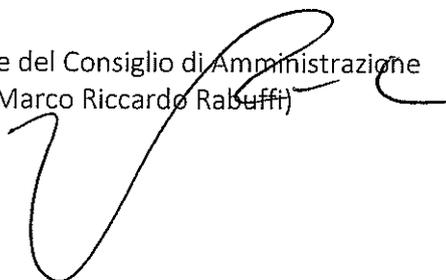
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Marco Riccardo Rabuffi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente invita quindi il Consiglio di Amministrazione all'approvazione del presente bilancio che presenta un avanzo d'esercizio di euro 171.417.

Milano, il 10 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marco Riccardo Rabuffi)



Fondazione Serpero ETS
Viale Majno 40 202129
Milano

fondazioneserpero.it